

Autorizzazione al comune di San Vito sullo Jonio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 Pag. 4950

Autorizzazione al comune di Rocca di Cave ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . Pag. 4951

Autorizzazione al comune di Parolise ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . Pag. 4951

Autorizzazione al comune di Scampitella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . Pag. 4951

Autorizzazione al concorso di Serravalle del Chienti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 Pag. 4951

Autorizzazione al comune di Campobasso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . Pag. 4951

Autorizzazione al comune di Abetone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . Pag. 4951

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 4951

Ministero delle finanze: Tabelle dei prelievi applicabili ai prodotti indicati dall'articolo 1 del Regolamento comunitario n. 21 (settore uova), per il periodo dal 1° giugno 1965 al 30 giugno 1965 Pag. 4952

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di ispettore principale in prova nel ruolo degli ispettori di volo della carriera direttiva dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile. Pag. 4953

Ministero della pubblica istruzione: Concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato in lingua italiana, per l'assunzione di due inserienti in prova presso il Provveditorato agli studi di Venezia, indetto con decreto ministeriale 20 luglio 1964 Pag. 4959

Ministero della difesa-Aeronautica: Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice del concorso a venticinque posti di consigliere di 3° classe in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva del Ministero della difesa-Aeronautica Pag. 4964

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 agosto 1965, n. 1103.

Regolamentazione giuridica dell'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

La seguente legge:

Art. 1.

È soggetto a vigilanza del Ministero della sanità l'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica.

La vigilanza si estende:

- a) alla formazione tecnico-professionale;
- b) all'accertamento del titolo di abilitazione;
- c) all'esercizio dell'arte predetta.

Art. 2.

Chiunque intenda esercitare, sia presso ospedali o enti pubblici, sia presso ambulatori privati di radiologia, l'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica deve avere raggiunto la maggiore età ed essere munito del diploma di abilitazione, rilasciato dalle scuole appositamente istituite per l'insegnamento delle attività medesime, ai sensi della presente legge.

Art. 3.

L'istituzione delle scuole di tecnico di radiologia medica è autorizzata con decreto del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione.

Nelle stesse forme viene approvato il regolamento per le scuole stesse.

Art. 4.

Le scuole per l'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica possono essere istituite presso istituti universitari ed ospedali dipendenti da enti pubblici, che siano in possesso dei requisiti e dei mezzi occorrenti per il funzionamento della scuola.

Gli aspiranti all'ammissione alle scuole di cui al comma precedente devono essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado, aver compiuto il diciassettesimo anno di età alla data del 31 dicembre dell'anno scolastico cui si riferisce la domanda di ammissione e non aver superato il 32° anno di età salvo le maggiorazioni di legge.

Costituisce titolo preferenziale per l'ammissione alle scuole, in aggiunta al diploma di istruzione secondaria di primo grado predetto, il possesso di qualsiasi diploma di scuola professionale o di altro genere.

Art. 5.

Gli istituti ed ospedali che, ai sensi dell'articolo precedente, intendano istituire scuole per l'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica devono rivolgere al Ministero della sanità, tramite il medico provinciale, domanda corredata dalla deliberazione sulla istituzione ed il funzionamento della scuola, secondo le modalità che verranno determinate nel regolamento di esecuzione della presente legge.

Art. 6.

Il corso di studi per conseguire l'abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica è di tre anni.

Ogni anno scolastico ha la durata di nove mesi.

Con decreto del Ministro per la sanità, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, sono stabilite le materie obbligatorie di insegnamento ed i programmi particolareggiati di ciascuna materia.

Art. 7.

Il tirocinio degli allievi presso gli istituti ed ospedali di cui all'articolo 4, che abbiano istituito i corsi, non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro con gli stessi; detti enti sono esonerati dall'obbligo di corrispondere qualsiasi emolumento a titolo di stipendio o salario e qualsiasi contributo assicurativo e previdenziale.

Gli enti stessi provvedono all'assicurazione degli allievi contro gli infortuni, le malattie e lesioni causate da raggi X e sostanze radio-attive a norma del successivo articolo 15, li ricoverano gratuitamente in caso di malattia acuta contratta durante il corso.

Gli allievi che siano già in rapporto di servizio con l'ente presso il quale si svolge il corso continuano a percepire gli assegni in godimento all'atto dell'ammissione alla scuola, purchè completino il normale orario di servizio quando non sono impegnati nei doveri scolastici.

Art. 8.

Al termine del corso di studi gli allievi sosterranno una prova di esame orale e pratica. Tale prova si svolgerà in due sessioni, secondo le modalità stabilite nel regolamento di esecuzione della presente legge.

La Commissione esaminatrice è nominata dal medico provinciale, che la presiede, ed è composta:

- a) dal direttore della scuola;
- b) da un primario ospedaliero di ruolo della specialità, designato dall'Ordine dei medici della Provincia;
- c) da un docente di materie obbligatorie del corso di studi;
- d) da un rappresentante del Ministero della pubblica istruzione.

Un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità esercita le funzioni di segretario.

Le spese per il funzionamento della Commissione di esame sono liquidate dall'Ente che istituisce la scuola.

Art. 9.

La direzione della scuola è affidata al direttore dell'istituto radiologico universitario o al primario radiologico dell'ospedale presso cui ha sede la scuola.

La nomina del direttore della scuola e dei docenti delle materie obbligatorie di insegnamento del corso di studi previsto dal decreto ministeriale di cui all'articolo 6, viene effettuata dal medico provinciale, su proposta del Consiglio di amministrazione dell'Ente da cui la scuola dipende.

Art. 10.

Ai candidati di cui all'articolo 8, che superino gli esami, viene rilasciato il diploma di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica.

Art. 11.

Ai tecnici di radiologia medica è consentito di svolgere le seguenti mansioni nei gabinetti radiologici, riconosciuti a norma di legge:

- a) preparare l'ammalato secondo le istruzioni del medico radiologo;
- b) effettuare tutte le manovre e le manualità coordinate dal medico radiologo, che ne rimane responsabile;
- c) controllare l'efficienza degli apparati e la loro manutenzione;
- d) eseguire il lavoro della camera oscura, della registrazione e della archiviazione delle pellicole.

E' fatto divieto ai tecnici di radiologia medica di fornire prestazioni fuori dei gabinetti radiologici debitamente autorizzati, se non sotto il diretto controllo e in presenza del medico radiologo, che ne assume, di volta in volta, la responsabilità.

Art. 12.

L'effettivo esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica è subordinato all'iscrizione all'albo provinciale di cui al successivo articolo 14.

Art. 13.

Gli istituti di cura pubblici e privati, i gabinetti radiologici pubblici e privati e gli altri istituti riconosciuti a norma di legge che hanno alle dipendenze

personale per l'impiego delle apparecchiature, sono obbligati ad assumere personale provvisto del diploma di abilitazione di tecnico di radiologia medica.

Art. 14.

In ogni Provincia è costituito il Collegio degli esercenti l'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica, che conseguono il diploma di abilitazione a norma della presente legge.

I Collegi provinciali degli esercenti l'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica sono riuniti in una Federazione nazionale con sede in Roma.

Sono estese ai Collegi provinciali dei tecnici di radiologia medica ed alla Federazione nazionale, in quanto compatibili, le norme contenute nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora il numero degli aventi diritto ad iscriversi nel Collegio, esistenti nella Provincia, sia esiguo, ovvero sussistano altre ragioni di carattere storico, topografico sociale e demografico, il Ministro per la sanità, su proposta del medico provinciale e sentita la Federazione nazionale, può disporre che un Collegio abbia per circoscrizione due o più Province finitime, designandone la sede.

Art. 15.

Le disposizioni di cui alla legge 20 febbraio 1958, n. 93, sono estese anche ai tecnici di radiologia impiegati a norma dell'articolo 2 della presente legge e agli allievi dei corsi.

Art. 16.

Chiunque eserciti l'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica in violazione delle norme contenute nella presente legge è punito con la multa da lire 50.000 a lire 100.000.

In caso di recidiva, la pena è della reclusione da 15 a 30 giorni e della multa da lire 100.000 a lire 200.000. Il materiale destinato all'esercizio dell'arte di cui alla presente legge è confiscato.

Il medico provinciale, indipendentemente dal procedimento giudiziario per l'esercizio abusivo dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica, può ordinare la chiusura temporanea del locale nel quale detta attività sia stata abusivamente esercitata ed il sequestro conservativo del materiale.

Il provvedimento del medico provinciale è definitivo.

Art. 17.

Alle pene di cui al precedente articolo soggiace anche chi, essendo regolarmente autorizzato all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria contemplata dalla presente legge, presti comunque il suo nome, ovvero la sua attività allo scopo di permettere o di agevolare il reato di cui all'articolo stesso.

Art. 18.

Il diploma di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica è soggetto alla tassa di concessione governativa, stabilita dalla tabella A, n. 224, annessa al testo unico delle disposizioni in materia di tasse sulle concessioni governative, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 1961, n. 121.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 19.

Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo emanerà il regolamento per la sua esecuzione.

Art. 20.

Coloro che, alla data di pubblicazione della presente legge, abbiano esercitato abitualmente e direttamente, da almeno cinque anni, l'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica in sedi diverse dalle Amministrazioni ospedaliere o da enti pubblici, saranno ammessi, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, a sostenere la stessa prova di esame, orale e pratica, prevista dal precedente articolo 8 per il conseguimento del diploma di abilitazione.

Art. 21.

Il diploma di abilitazione di cui al precedente articolo sarà per contro rilasciato dalla medesima Commissione a tutti coloro che, alla data di pubblicazione della presente legge, abbiano esercitato abitualmente e direttamente, da almeno tre anni, l'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica presso Amministrazioni ospedaliere o enti pubblici oppure che risultino in possesso di un titolo di specializzazione rilasciato da specifiche scuole riconosciute dallo Stato.

Art. 22.

Il diploma di abilitazione conseguito ai sensi dei precedenti articoli 20 e 21, abilita alla continuazione dell'esercizio dell'arte ausiliaria sanitaria di tecnico di radiologia medica e deve essere considerato, a tutti gli effetti, equipollente al diploma di abilitazione di cui al precedente articolo 10.

Art. 23.

Le scuole pubbliche o private di tecnico di radiologia riconosciute dallo Stato, continueranno a svolgere i loro corsi secondo i singoli regolamenti.

I diplomati di detti istituti che abbiano fatto un regolare corso di studi triennali possono conseguire l'abilitazione all'esercizio specifico dell'arte sanitaria ausiliaria di tecnico di radiologia medica con un esame di idoneità presso una Commissione costituita secondo le norme di cui all'articolo 8.

Art. 24.

Sono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con la presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data ad Antagnod, addì 4 agosto 1965

SARAGAT

MORO — MARIOTTI — GUI
— REALE — DELLE FAVE

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 settembre 1965, n. 1104.

Prelevamento di L. 1.892.050.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1965.

Relazione del Ministro Segretario di Stato per il tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza il prelevamento di lire 1.892.050.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1965.

Signor Presidente,

Il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le concerne il prelevamento di L. 1.892.050.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1965, onde sopperire alle seguenti inderogabili esigenze:

Ministero degli affari esteri:

Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero (cap. n. 1536)	L. 64.000.000	
Spese eventuali all'estero (capitolo n. 1789)	96.000.000	
		L. 160.000.000

(integrazioni per esigenze connesse con i viaggi all'estero del Sig. Presidente della Repubblica prima non prevedibili).

Ministero dell'interno:

Contributi e sovvenzioni a favore dei Comuni e delle Provincie per eventi eccezionali (cap. n. 1181)	L. 400.000.000	
Assegnazione straordinaria per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza e per sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (capitolo n. 2487)	700.000.000	
Assistenza in natura da effettuare con distribuzione di materiale vario agli assistibili bisognosi (cap. n. 2505)	100.000.000	
		L. 1.200.000.000

(per urgenti interventi nelle località colpite dai recenti fenomeni alluvionali).

Ministero delle finanze:

Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale (capitolo n. 1587)	112.800.000	
--	-------------	--

(in relazione a sopravvenute imprescindibili esigenze relative al settore delle imposte di fabbricazione).

Ministero del tesoro:

Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale (capitoli numeri 1674, 1751 e 1771)	14.250.000	
---	------------	--

(integrazioni necessarie in relazione a sopravvenute imprevedibili esigenze di servizio della Corte dei conti).

Compensi speciali da corrispondere al personale per prestazioni straordinarie da rendere anche col sistema del cottimo (cap. n. 2874)	20.000.000	
---	------------	--

(assegnazione indispensabile in relazione a prestazioni rese e da rendere, anche col sistema del cottimo, per l'acceleramento dei lavori per la liquidazione delle pensioni di guerra).

Ministero della sanità:

Acquisto, conservazione e distribuzione di materiale proflattico (cap. n. 1141)	385.000.000	
---	-------------	--

(integrazione indispensabile per il completamento del fabbisogno di vaccino antipoliomielitico orale per l'attuazione della proflassi della poliomielite).

L. 1.892.050.000